



COMUNE DI ARIANO IRPINO

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10**

**OGGETTO: Presidi di Continuità Assistenziale nel Bacino dell'ASL AV1 –  
Discussione e determinazioni.**

**del Reg.**

### **ADUNANZA DEL 20.3.2007**

L'Anno duemilasette il giorno venti del mese di marzo in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 14.3.2007 protocollo n. 5534/07 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti sebbene invitati n. 9 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio		si
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.  
Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 12 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Presidi di Continuità Assistenziale nel Bacino dell'ASL AV1 – Discussione e determinazioni.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**Presidente del consiglio comunale:** Punto otto all'ordine del giorno: "Presidi di continuità assistenziale nel bacino dell'ASL AV1. Discussioni e determinazioni." Relaziona il sindaco Domenico Gambacorta.

**Signor sindaco:** Vi comunico che si è riunita questa sera l'assemblea dei sindaci dell'ASL Avellino 1, che ha adottato una delibera all'unanimità che sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore Regionale alla Sanità della Regione Campania, al Presidente della V commissione consiliare sanità della Regione Campania, al Direttore Generale dell'ASL Avellino 1, al Presidente del comitato dei sindaci dell'ASL e al Prefetto di Avellino. Se volete vi do lettura di questo deliberato:

"L'assemblea dei sindaci dell'ASL Avellino 1 riunitasi in data 20/03/2007

premessi che:

- il territorio dell'ASL Avellino 1 è composto da 54 comuni, è disomogeneo dal punto di vista geomorfologico, con netta prevalenza delle zone montuose su quelle pianeggianti e collinari;
- la maggior parte di questi comuni ha una popolazione inferiore a 2000 abitanti in maggioranza composta da anziani che vivono da soli;
- sono ben note le carenze nel sistema dei trasporti pubblici locali;
- in presenza di condizioni meteorologiche avverse talune zone montuose rimangono di fatto isolate ed impossibilitate ad accedere a servizi sul territorio;
- il servizio di continuità assistenziale ha fino ad oggi garantito un servizio efficace ed efficiente alla popolazione mentre è forte la preoccupazione per le inevitabili conseguenze negative che deriverebbero da una troppa rigida applicazione della delibera della Giunta Regionale numero 1570 del 6/08/2004, che determina la riduzione di organico, con gravi conseguenze anche sul piano occupazionale per almeno 25 medici;

## D E L I B E R A

1)- richiedere un'audizione urgente tra l'assessore regionale alla sanità, Onorevole Montemarano, i sindaci dei comuni interessati, il presidente della V commissione regionale, un capo gruppo di maggioranza e uno di minoranza del consiglio regionale per individuare gli opportuni strumenti che consentano di alleviare le condizioni di squilibrio territoriale che si verrebbero a creare con l'applicazione della delibera in questione.

2)- fare voti all'Assessorato Regionale alla Sanità di derogare i criteri stabiliti con delibera di giunta regionale numero 1570 del 2004, al fine di dotare l'ASL Avellino 1 di servizi di continuità assistenziale territoriale maggiormente adeguate alle caratteristiche e alla particolarità della realtà locale.

3)- di invitare il Direttore Generale dell'ASL Avellino 1, di fare a sua volta richiesta dell'assegnazione di 25 zone carenti per il completamento dell'organico del servizio di continuità assistenziale per il periodo 2002/2005.

Su questo punto, avevamo già convocato un'assemblea per il giorno 10 marzo, ma è andata deserta. In quell'occasione avevamo ricevuto i documenti delle segreterie della CGIL, della CISL e della UIL sanità, dei delegati funzione pubblica CGIL, dei medici dell'ASL Avellino 1, inoltre dei dottori Grasso e Melito rispettivamente presidente del tribunale dei diritti del malato e coordinatore dell'assemblea territoriale di Ariano Irpino di cittadinanza attiva. Tutti questi documenti danno forte solidarietà ai medici, proprio per salvaguardare i livelli occupazionali che, per altro, in caso di riduzione si tradurrebbe in un inevitabile peggioramento del servizio stesso. Questo al fine di assicurare a tutti i cittadini delle zone più interne, disagiate, dell'ASL Avellino 1 i livelli minimi di assistenza che non possono prescindere dall'ottimo funzionamento del servizio di continuità assistenziale, guardie mediche, come si chiamavano una volta. Recuperare le risorse economiche necessarie attraverso una rimodulazione attenta ed oculata della previsione di spesa, privilegiando sempre e comunque quei servizi percepiti anche dall'opinione pubblica quali essenziali.

**Presidente del consiglio comunale:** Ci sono interventi dopo la relazione del sindaco? Consigliere Castagnozzi ha chiesto di intervenire? Prego.

**Consigliere Cstagnozzi:** Come maggioranza di questo consiglio comunale, sulla scorta di questo provvedimento, che riteniamo ingiusto e, in ogni caso, come sempre, penalizzante per le realtà periferiche e a vantaggio di quelle costiere. Il rammarico è non solo riferito ai soggetti politici di quelle aree, ma è riferito ai soggetti politici di queste aree che, all'interno della realtà consiliare regionale, non voglio usare il termine che non seguono attentamente le questioni, ma che in ogni caso, ammesso che le seguano, le subiscono quasi passivamente. È una cosa che fa male alle coscienze e alle popolazioni. Per cui la nostra sollecitazione è, così come ha fatto puntualmente il Sindaco nei confronti della conferenza dei sindaci, di sostenere le nostre popolazioni con provvedimenti adeguati e con la richiesta, per quello che può servire, da parte del consiglio comunale, un consiglio comunale che non è rappresentato all'interno di queste istituzioni che comunque possono decidere, la sollecitazione a smetterla nella perpetrazione di questo atteggiamento napolocentrico a svantaggio delle nostre realtà, con la speranza che queste nostre sollecitazioni, che sono, tra l'altro, espressione del sentimento delle popolazioni che poi subiscono, purtroppo passivamente, perché si affidano a chi dovrebbe e potrebbe decidere. Per cui approviamo questo documento con la speranza che se ne faccia tesoro nelle sedi più appropriate.

**Presidente del consiglio comunale:** Grazie al consigliere Castagnozzi. Non ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione la relazione del sindaco.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

All'unanimità dei voti espressi mediante scrutinio palese con il sistema elettronico in dotazione

### **D E L I B E R A**

Di approvare la relazione del Sindaco

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Funzionario Responsabile

---

---